Partito Democratico
Collegno
Via Arturo Bendini 11
10093 Collegno (TO)
Infoline 333/9908955

Numero 2
marzo 2014

NEWSLETTER DEL PARTITO DEMOCRATICO DI COLLEGNO

Passione Democratica

COLLEGNO AL VOTO: Elezioni amministrative 2014

FRANCESCO CASCIANO

è il candidato sindaco del centrosinistra

Carissime democratiche e carissimi democratici,
Il due marzo si sono svolte le primarie del centrosinistra che hanno incoronato Francesco Casciano come candidato sindaco alle amministrative della città di Collegno in programma il prossimo
25 maggio. Alle primarie di domenica scorsa hanno partecipato 2891 persone. Casciano, 44 anni, del partito democratico, ha ottenuto il 48,3 per cento delle preferenze, pari a 1383 voti.
Gli altri candidati hanno ottenuto i seguenti risultati : 624 voti sono andati a Francesco Zurlo, del Centro Democratico, 22 per cento. 577 a Gianni Pesce, l'altro candidato del PD che così ha ottenuto il 20 per cento delle preferenze. 280 voti sono andati a Enrico Manfredi, di SEL che ha ottenuto così il 10 per cento.
In una fase politica complessa come questa, sono soddisfatto di quanto i cittadini hanno voluto partecipare alla vita democratica e civica della loro città.
La partecipazione ha confermato la tendenza delle ultime consultazioni di dicembre, quando nelle primarie per decidere il segretario del partito tra Renzi, Cuperlo e Civati votarono 2500 persone.

E' un dato importante , che pero deve darci la consapevolezza di un grande lavoro da fare nei prossimi mesi. Al dato ovviamente bisogna guardare con soddisfazione se pensiamo, che alle primarie nazionali la spinta partecipativa e l'interesse furono accesi anche e soprattutto dai mass media. Ciò che ha mosso chi ha partecipato alle primarie de 2 marzo è stato l'amore per la nostra Collegno, la responsabilità di chi vuol vederla ben amministrata e che sente forte il dovere, e piacere, di indicare quale dovrebbe essere il primo cittadino. Ora, l'impegno del centrosinistra sarà corale per consentire a quanto di buono è stato fatto finora dall'amministrazione uscente di essere base fertile per quel cambiamento
e quell'innovazione della quale abbiamo bisogno.
Ad una grande crisi sociale e di valori che affligge la nostra società , non possia mo essere sordi alle preoccupazioni di realtà produttive che piegate dalla crisi o affascinate da sirene all'estero chiudono i battenti.
Non possiamo permettere che il tessuto industriale si sfibri. Dobbiamo altresì investire sul nostro futuro umano, il nostro autentico capitale rappresentato dalle intelligenze, dalle professionalità, dalle volontà. Dalle persone. Questa città dovrà affrontare il grande mutamento sociale e generazionale, risponendo a diverse necessità. Se i bisogni cambiano, la politica deve essere in grado di comprendere e parlare nuovi linguaggi e dare nuove risposte.
Questa sarà la grande sfida che attende l'amministrazione della Collegno del 2020. Questa sarà una delle prioprità del lavoro sul territorio e per i cittadini del Partito Democratico e del candidato sindaco del centrosinistra Francesco Casciano.
A Tutti noi gli auguri di buon lavoro. Ci sarà molto da fare. Insieme!!!
Antonio Garruto
Segretario Circolo PD Collegno

Fivit Agrati: la crisi arriva in consiglio comunale.
82 famiglie rischiano il lastrico ma l'azienda non ascolta

E'una situazione che ha dell'incredibile. Un'azienda in salute, senza nemmeno un'ora di cassa integrazione dal 2009, improvvisamente comunica ai propri dipendenti la chiusura dello stabilimento. Tutti a casa. Senza appello senza possibilità di discussione. I lavoratori della Fivit Agrati non ci stanno e da settimane presidiano una fabbrica dalla quale la dirigenza è praticamente fuggita. I loro figli hanno portato in consiglio comunale alcuni disegni «Non licenziate i nostri papà» c'è scritto su molti di essi.
L'Italia si è commossa.
Sono 82 i lavoratori che rischiano il posto e che hanno partecipato alla riunione straordinaria convocata dal sindaco Silvana Accossato e dal presidente del consiglio comunale Michele Mellace, proprio per affrontare la vicenda e per chiedere un intervento della Regione Piemonte e del Ministero del Lavoro. In una sala gremita erano presenti gli assessori collegnesi, della provincia di Torino Carlo Chiama, della Regione Claudia Porchietto ma anche parlamentari del territorio, tra i quali l'On. Umberto D'Ottavio che aveva incontrato qualche giorno prima i lavoratori in presidio davanti alla fabbrica e che ha presentato un'interrogazione urgente al Ministro.
<Quella in difesa dei lavoratori della Fivit Colombotto è una battaglia da fare per i nostri figli —dice il deputato democratico —. É anche la nostra battaglia. Questa situazione é stata gestita senza il dovuto rispetto dell'azienda nei confronti dei suoi dipendenti. Faremo in modo che il ministro convochi la proprietà per chiarire la situazione>. <L'azienda non può permettersi di non rispondere alle istituzioni — ha sottolineato il sindaco Silvana Accossato –. Ad oggi i motivi della chiusura della Fivit ad oggi non sono chiari e appare quasi certo che il costo del lavoro non c entri nulla. Vogliamo vederci chiaro. Questa vicenda dobbiamo farla affrontare nel modo giusto e se la proprietà ha qualcosa da dire la dica. Un'azienda fiore all'occhiello del nostro territorio e produttiva merita rispetto e attenzione da parte della sua proprietà >. L'attenzione dell'opinione pubblica, degli organi di informazione e delle istituzioni resta molto alta. Non può e non deve finire così.

Primarie coalizione centrosinistra 2 marzo
I numeri seggio per seggio: votanti 2891. schede valide 2873

	Seggio 1 Aurora	Seggio 2 Terracorta	Seggio 3 Paradiso	Seggio 4 Borgonuovo	Seggio 5 Dora	Seggio 6 Savonera	Totale nei seggi complessivi
Casciano	407	233	284	239	201	20	**1384**
Manfredi	123	33	27	68	26	5	**282**
Pesce	230	105	106	78	41	17	**577**
Zurlo	110	47	419	33	16	1	**626**
Voti totali	870	418	836	418	284	43	**2869**
	%	%	%	%	%	%	**%**
Casciano	46,78	55.74	33.97	57.18	70.77	40.51	**48.24**
Manfredi	14,13	7,89	3,23	16,27	9,15	11,63	**9,83**
Pesce	26,43	25,12	12,68	18,66	14,44	39,53	**20,11**
Zurlo	12,64	11,24	50,12	7,89	5,63	2,33	**21,82**

In città...

Sono cominciati i lavori per la demolizione dei ruderi delle ex Acciaierie Mandelli

Si tratta del primo passo concreto conseguente all'approvazione in Consiglio Comunale del progetto di riqualificazione dell'area nello scorso dicembre. Dopo anni di ipotesi e attese la riqualificazione dell'ex Mandelli diventa così realtà.
Il Sindaco Silvana Accossato sottolinea l'aspetto complessivo dell'intervento che inizia a delinearsi. "Gli interventi andranno a incidere positivamente sulla qualità della vita di tutti coloro che risiedono nella zona. Da anni quell'area si è caratterizzata per un progressivo degrado, ora la prima azione che i cittadini vedranno attuarsi è l'abbattimento dell'esistente e la conseguente pulizia del territorio.
A questo seguirà una graduale realizzazione dei progetti previsti, in un mix di nuove residenze e servizi ad esse collegati".

Otto marzo
Giornata della Donna
Alcune iniziative della Città di Collegno

Sabato 8 marzo Dalle ore 10, laboratori Villaggio Leumann, Corso Francia 345. OPEN DAY KNIT "Contiene tracce di lana…gialla" a cura dell'Associazione "donne ai ferri corti"- Laboratorio di manualità

Sabato 8 marzo Villa 5, Via Torino 9/6, Circolo Asylum ore 19,30 CENA BENEFIT per il sostegno al lavoro delle donne del Rwanda a cura di Arci Centro Donna. Prenotazioni al 011.4038479

Ore 21,30—Villa 5, Sala Polivalente. Spettacolo teatrale 'Le donne forti danzano scalze'. Prenotazione obbligatoria allo 011. 4032271

Domenica 16 marzo Lavanderie a Vapore, corso Pastrengo 120 ore 20,30. Spettacolo Teatrale 'Dilemma', in collaborazione con il Lyons Club Certosa Reale.

Martedi' 18 marzo Villa 5- via Torino 9/6 Ore 18.30-19.30 Laboratorio di Autodifesa – Incontro di prova a partecipazione libera - A cura di ARCI-Centro Donna

Collegno contro il gioco d'azzardo

A disposizione di ogni cittadino italiano ci sono più slot machine che posti letto in ospedale. Un dato allarmante che negli ultimi anni ha contribuito all'impennata del numero di persone cadute nel vortice del gioco d'azzardo. L'indagine "Anziani e azzardo" di Auser, gruppo Abele, Coop Piemonte e Libera rivela come le più colpite dal fenomeno siano le classi sociali più deboli, tra cui spiccano gli over 65 che con soldi sicuri e tempo a disposizione sempre più spesso cedono alla giocata. Sono dati allarmanti che non lasciano indifferenti l'amministrazione comun ale. La città di Collegno, con deliberazione votata all'unanimità il 19 dicembre, ha aderito al manifesto dei sindaci contro il gioco d'azzardo affinché venga predisposta un'adeguata legge nazionale fondata sulla riduzione dei locali dove si gioca e il contenimento degli accessi agli spazi, leggi regionali in cui siano esplicitati i compiti e gli impegni per la cura dei giocatori patologici, sia consentito il potere di ordinanza dei sindaci per definire l'orario di apertura delle sale da gioco e per definire le distanze dai luoghi sensibili e sia richiesto ai Comuni il parere preventivo e vincolante per l'installazione dei giochi d'azzardo.

La Casa del popolo. Sessant'anni di storia.

Celebrazione all'Aurora tra ricordi e progetti per il futuro

<Una casa aperta a tutti>. Questo è stato per sessant'anni il Circolo Aurora, la Casa del popolo di Collegno che ancora oggi seppur con un impostazione differente rispetto al passato, continua ad essere un punto di riferimento per la vita associativa della zona ovest di Torino. Sessant'anni fa veniva costruito la palazzina che oggi, in Via Bendini 11, accoglie ancora iniziative sociali e culturali e ospita attività ludico ricreative e domenica scorsa l'evento è stato ricordato con momenti di emozione da chi, allora, contribuì alla fortuna della Casa del Popolo e che oggi partecipa a mantenere attuale e viva la sua proposta in città. Erano presenti il sen. Luciano Manzi, uno tra i primi a veder nascere la Casa del Popolo in Via Bendini; il sindaco Silvana Accossato, i deputati Umberto D'Ottavio e Giorgio Airaudo, Claudio Tacchino che in molti definiscono <le fondamenta della Casa del Popolo> e ancora dai presidenti della Fondazione Bendini e della Fondazione Rinascita. Ciascuno ha ricordato come il Circolo fosse semplicemente la <casa>, il luogo naturale dove incontrarsi, condividere le passioni. Come ha sottolineato l'ex sindaco Franco Miglietti, la Casa del Popolo è stato <un vivaio politico al quale per anni la Città ha attinto talenti e capacità>. <Esempi e testimonianze che oggi devono essere raccolti dalle giovani generazioni>, ha detto Umberto D'Ottavio che con Giorgio Airaudo ha sottolineato <l'importanza fondamentale che il significato sociale di quella che è la Casa del Popolo non venga meno ma anzi sia valorizzato con iniziative e incontri>. Nel contempo è stata annunciata la pubblicazione del libro "Circolo Aurora. La Casa del popolo di Collegno" curato dalla giornalista Rosanna Caraci.
<Questo volume fa parte di una collana che abbiamo voluto chiamare, con un minimo di orgoglio, "Album di Famiglia" - spiega l'editore Enrico Cavallito. - .Ci siamo proposti di raccogliere autobiografie, testimonianze, ricordi di protagonisti che, a vario livello, hanno contribuito a creare l'Italia di oggi. Organizzatori sindacali e funzionari di Partito, del Pci innanzitutto, esponenti del mondo della Resistenza e dirigenti dei movimenti di massa che hanno girato in lungo e in largo il Piemonte per divulgare le proprie convinzioni e hanno accumulato casse di documenti, in parte ancora inediti, e hanno scritto le impressioni del momento, i riferimenti, le emozioni su quaderni o foglietti sparsi. Questa pubblicazione parla proprio di una famiglia allargata: donne e uomini del circolo Aurora di Collegno che hanno condiviso 60 lunghi anni di battaglie, vittorie e sconfitte, momenti belli e tristi. Una memoria del passato per poter guardare al prossimo difficile futuro coscienti di chi siamo e da dove veniamo>.

La Fondazione "A. Bendini" e Impremix Edizioni Visual Grafika presentano il volume

CIRCOLO AURORA

LA CASA DEL POPOLO DI COLLEGNO

di **Rosanna Caraci**

Domenica 16 MARZO 2014 ore 10.00

CASA DEL POPOLO - SALONE
Via Bendini, 11 - Collegno (TO)

Interverranno:

Silvana ACCOSSATO, Sindaco di Collegno • **On. Umberto D'**OTTAVIO, Deputato Pd •
Sebastiano FOTI, Pres. Fondazione Bendini • **Sen. Luciano** MANZI, Pres. Società Rinascita

Ha confermato la partecipazione
Sergio CHIAMPARINO, già Sindaco di Torino

Partito Democratico
Collegno
Via Arturo Bendini 11
10093 Collegno (TO)
Infoline 333/9908955